

Il generale si è innamorato di Lugo

«Lugo è una bella cittadina, tranquilla, con una sua storia e offre tutti i servizi anche sotto il profilo sanitario. E poi la gente è ospitale ed ultimamente la zona registra un buon rilancio a livello economico». E' per queste ragioni che Mario Antonio Solinas, promosso a generale dopo il congedo per limiti di età, raggiunto per i 40 anni di servizio prestati nell'Arma dei carabinieri, ha scelto di vivere a Lugo. Comandante del Gruppo carabinieri di Ravenna dal 1987 al '91, Solinas si è innamorato

della città lughese anni fa. «Complce» un invito dei Lions. All'epoca, racconta, «il presidente era il professor Bosi, primario del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale. Lugo in quell'occasione mi impressionò. Prima di trasferirmi a Bologna, nel marzo '91, nell'incontro di commiato organizzato dalla Compagnia di Lugo riuscii a portare in città il maestro Riccardo Muti e a farlo diventare socio onorario dell'Arma. All'epoca l'attuale sindaco Roi era assessore alla cultura. Cir-

ca un anno fa un amico architetto mi ha proposto la possibilità di occupare un appartamento in centro a Lugo; ho accettato e così eccomi diventato lughese, senza clamori. Non avevo avvisato nessuno del mio arrivo — conclude Solinas — e la cerimonia nella quale il sindaco mi ha offerto la cittadinanza onoraria mi ha sorpreso. Ora, dopo anni di servizio spesi in tutta Italia, avrò più tempo da dedicare alla famiglia, ai libri e agli amici. Occupazioni che avevo purtroppo trascurato».

Monia Savioli



Mario Antonio Solinas davanti alla Rocca estense.

LUGO IL PROGRAMMA DELLA STAGIONE DI PROSA

La Fiacca di Vespa

Quella "commedia strana" di D e Filippo

Il primo appuntamento propone un'opera di Eduardo De Filippo "L'arte della commedia", con Luca De Filippo che cura anche la regia e Umberto Orsini. Questo lavoro, definito dall'autore stesso "una commedia strana, fondamentalmente e sostanzialmente diversa dalle altre", al suo debutto nel 1965 venne accolto con entusiasmo dagli spettatori. Lo spettacolo andrà in scena al Rossini, venerdì 17 e sabato 18 novembre, alle ore 20.30 e domenica 19 con doppia rappresentazione alle 16 e alle 20.30. Il programma prosegue con "L'opera buffa del giovedì santo" di Roberto De Simone, con Virgilio Villani, Patrizia Spinosi, Raffaello Converso e Giorgio Liguori, in scena dal 12 al 15 dicembre, alle 20.30. Si tratta di uno spettacolo complesso che vede coinvolti circa 50 personaggi e un'orchestra di 17 elementi diretta da Domenico Virgili. Il 13, il 14 (doppia rappresentazione alle 16 e alle 20.30) e il 15 gennaio va in scena "Re Lear" di William Shakespeare, con e per la regia di Glau-



co Mauri. Con "Olyem Goyiem", in scena martedì 15, mercoledì 16 e giovedì 17 febbraio, alle 20.30 e venerdì 18, alle 16, tornano al Teatro Rossini Moni Ovadia e la Theaterorchestra. Sarà poi la volta di un grande classico del teatro, un grandissimo teatro della tradizione europea: "Il malato immaginario" di Moliere, con Franco Branciro-

li, per la regia di Lamberto Puggelli. Lo spettacolo andrà in scena venerdì 9 e sabato 10 marzo, alle 20.30 e domenica 11 marzo alle 16 e alle 20.30. La Stagione di prosa si concluderà con Zuzzurro e Gaspare, protagonisti di una delle pièce più divertenti del teatro contemporaneo: "Rumori fuori scena" dell'inglese Michael Frayn, per la regia di Marco Sciaccaluga, al Teatro Rossini lunedì 23 e martedì 24 aprile, alle

20.30 e mercoledì 25 aprile, con doppia rappresentazione alle 16 e alle 20.30.

Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini, piazza Cavour 17, Lugo, tel. 0545 - 38542, aperta tutti i giorni feriali ad esclusione del lunedì e del sabato pomeriggio, dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30.

In programma venerdì prossimo Leonhard Westermayr in concerto al Rossini Organizzato da "Amici dell'Arte"

LUGO - Con il recital di Leonhard Westermayr al pianoforte, in programma venerdì prossimo alle ore 20.30 presso il teatro Rossini continua la stagione cameristica 2000-2001 organizzata dall'associazione Amici dell'Arte. «Una rassegna - come riferisce il presidente Gianfranco Berardi - iniziata in modo decisamente promettente, come documenta il profondo interesse dei tanti spettatori accorsi al primo concerto eseguito dal quartetto Foné mercoledì 18 ottobre». Westermayr, originario di Monaco di Baviera, dopo aver iniziato a sette anni lo studio del pianoforte, ha debuttato a undici anni, come solista e si è esibito poi in diversi concerti sempre con grande successo in Germania, Austria, Svizzera, Repubblica Ceca, Bulgaria, Olanda, Africa del Sud, Namibia, Brasile, Uruguay, Argentina. Nel gennaio '94 ha eseguito per la prima volta, dopo 150 anni le composizioni per pianoforte recentemente riscoperte di Karl Filtsch, allievo prediletto di Chopin producendo poi un compact disc. Al suo attivo oltre 600 concerti ha già ottenuto premi e riconoscimenti in diverse occasioni: 1997 primo premio concorso internazionale Riviera del Conero di Ancona, 1998 accademico ad honorem all'Accademia Filarmonica di Bologna, nel 2000 è stato invitato dall'orchestra Filarmonica della Romana per suonare in un festival tutti e cinque i concerti di Beethoven. In programma musiche di Bach, di Beethoven, Chopin e Liszt.

Il difensore civico è oggi a Lugo

Il difensore civico del comprensorio di Lugo riceve il pubblico stamane, nell'ufficio al piano terra della Rocca di Lugo in Largo Relencini. Il difensore sarà presente dalle 9 alle 12.

CA/10/11